

COMUNITÀ PA ORALE
MADONNA dell'AIUTO
Gorgonzola – Diocesi di Milano

Ai membri del Consiglio Pastorale della Comunità

Mercoledì 20 settembre 2017 alle ore 20.45 presso l'oratorio San Carlo si è riunito il Consiglio Pastorale della Comunità con il seguente ordine del giorno:

- Preghiera
- Approvazione del verbale mese di giugno
- Relazione del Parroco sul tempo vissuto
- Riprendendo il verbale precedente, si invita le due commissioni “giovani” e “famiglia” a fare il punto del loro lavoro e a prospettare il cammino sul quale intendono portare il Consiglio Pastorale nel prossimo anno
- Formazione di un gruppo di lavoro per lo studio delle possibili scelte sul tema della visita natalizia alle famiglie
- Calendario e organizzazione delle riunioni del Consiglio per il prossimo anno. A tale scopo si è allegato una proposta di massima
- Varie ed eventuali.

Assenti: Gianolzo Gabriele, Manzoni Francesco, Anzagli Francesca, Iannotta Sara, Paracchini Luca, Sbrescia Gianni, Scarfone Alfredo

Dopo la preghiera Anna Meroni chiede l'approvazione del verbale del mese di giugno. Don Ambrogio precisa che la prima frase riguarda l'oratorio. Dopo tale correzioni il verbale si intende approvato.

Don Ambrogio relazione sul tempo vissuto partendo dalla processione del Corpus Domini che è stata seguita da un buon numero di fedeli; si interroga, perplesso, sul segno che abbia lasciato e suggerisce che i gruppi liturgici delle due parrocchie si facciano carico di studiare la realizzazione della processione dell'anno prossimo. Per quanto riguarda i pellegrinaggi a Lourdes e a Medjugorje, ricorda che sono stati organizzati seguendo anche i suggerimenti pastorali. Comunica poi di aver partecipato ad un convegno a Roma come esorcista, missione affidatagli dal Cardinale.

Flavio Marchetti testimonia la sua gioia nell'aver contribuito all'inaugurazione dell'anno pastorale, suonando nel giardino della casa parrocchiale, Mauro Mangiarotti ricorda la festa di apertura dell'oratorio San Carlo riuscita molto bene e suggerisce di verificare il perché della mancata partecipazione dei bambini alla processione del Corpus Domini. Don Andrea a questo proposito, riferisce l'impressione di una certa confusione e ritiene sia da “studiare” e rivedere la modalità della processione; riguardo al tempo vissuto ricorda la positiva esperienza dell'oratorio estivo, specialmente con i ragazzi delle medie, come pure dei campeggi. Per quanto riguarda la festa di inizio anno scolastico, ricalcherà il programma degli anni precedenti con la partecipazione alla Messa seguita dall'inizio del torneo; per Don Ambrogio è importante che si evidenzi che è bello far festa ma sempre ricordando l'importanza del luogo e dello scopo. Il diacono Giuseppe riferisce che nel periodo estivo sono state attivate le borse lavoro, specialmente in San Carlo, con l'aiuto di Laura Pietroforte alla quale va un grazie particolare; informa poi che la commissione “Farsi Prossimo” si è sciolta creando un problema per la Casa di riposo di cui si farà carico la Caritas che riferirà in consiglio, una volta stipulata la nuova convenzione.

Don Ambrogio ricorda anche la festa di San Rocco, una realtà che coinvolge la zona di San Carlo. Suor Pierangela comunica l'insediamento, come superiora della comunità delle Suore della Carità, di Suor Anfolsina, che parteciperà al prossimo Consiglio.

Roberto Villa ribadisce la sentita partecipazione dei ragazzi alla festa di apertura dell'oratorio e riferisce che Sala Argentia ha vinto un bando della Fondazione Cariplo, lavorando insieme alle associazioni Centro Culturale, la Gente del Mago e Ago Teatro.

Rosella Pirola ricorda che il prossimo 4 novembre ci sarà il Convegno Decanale a Melzo.

Don Cesare fa presente la necessità di volontari alla casa di riposo specialmente nel momento di accompagnamento alla Messa. Frittoli Giuliana conferma la grande mancanza di volontari.

Don Andrea a nome del gruppo giovani illustra quello che si è fatto e che si intende fare per partire con la Comunità educante; viene distribuito un foglio informativo. Comunità educante non è una nuova struttura, ma sono persone che intercettano il cammino dei ragazzi e formano con loro una trama di relazioni. Vengono presentati i cammini proposti per la realizzazione di un percorso cristiano da intraprendere con prudente libertà, partendo con realismo da quello che già c'è, dandoci tempo, senza avere fretta. Il primo passo realizzato di questo cammino è stato l'adeguamento dell'iniziazione cristiana a quanto suggerito dalla proposta diocesana. Il cammino ha quindi inizio in terza elementare con l'insegnamento delle prime basi, esempio le preghiere e coinvolge anche i genitori: in quarta elementare si vivono i sacramenti della Riconciliazione e della Prima Comunione. In quinta elementare ci si prepara al sacramento della Cresima celebrato in prima media. Il cammino dei preadolescenti delle medie rispecchierà quello degli anni precedenti coinvolgendo altre figure da affiancare agli educatori; per gli adolescenti il cammino da intraprendere è ancora in fase di elaborazione. Per i diciottenni la parola-chiave che farà da guida al percorso sarà "discernere"; per i giovani si sta pensando a incontri di introduzione alla comprensione del testo biblico. Fabio Maroldi illustra infine le proposte di lavoro presentate nella quarta pagina dell'allegato.

Alla chiara ed esauriente esposizione di Don Andrea fanno seguito vari interventi di approvazione e suggerimenti; Don Ambrogio richiama di tenere in considerazione un'attenzione particolare all'affettività e alle virtù umane coinvolgendo se possibile anche Sala Argentina. Un'iniziativa può essere la realizzazione di una settimana dedicata a questa tematiche.

Per il gruppo famiglia Giuseppe Olivieri presenta il punto della situazione su quanto è stato fatto e su quanto si intende fare. Il gruppo che si è costituito nell'ambito del consiglio pastorale è confluito all'interno della commissione famiglia che è stata rinnovata; sono stati contattati i vari gruppi già esistenti per avere un quadro della realtà nella nostra comunità. Si è lavorato alla realizzazione di un documento illustrativo con tutte le informazioni necessarie sulle diverse proposte della commissione; si sta realizzando un pieghevole da consegnare alle famiglie ogni volta che se ne presenterà l'occasione, una delle quali può essere la benedizione natalizia. Come primo ambito di intervento è stato individuato l'aiuto concreto a chi vive difficoltà come il portare a termine una gravidanza collaborando con il Cav.; si cercherà di intervenire a favore delle cosiddette famiglie ferite che vivono situazioni difficili. C'è anche la possibilità di allargare ad altre occasioni la proposta "Aggiungi una famiglia a tavola"; a tale proposito viene individuata la data del 1° di ottobre. E' allo studio della commissione l'apertura di uno sportello pilota dove sia presente qualcuno che si renda disponibile ad ascoltare qualsiasi motivo di difficoltà; mentre non è stato ancora preso in esame il problema delle famiglie straniere.

Per quanto riguarda il punto relativo alla formazione di un gruppo di lavoro per il problema della visita natalizia alle famiglie si offre Rosella Pirola per cominciare a raccogliere informazioni, la affiancheranno Anna Marchesi e Maria Grazia Parigi. Don Antonio sollecita la realizzazione del pieghevole utile per le visite che intende fare quest'anno.

Relativamente al calendario delle attività del consiglio, alcuni consiglieri chiedono lo spostamento della data di febbraio, se ne discuterà in segreteria.

Alle 23.00 dopo la preghiera si chiude l'incontro.